

Listini europei in recupero dopo la debolezza di ieri
Temi della giornata

- Azionario: Wall Street archivia la seduta di ieri in rialzo nonostante i timori per i rapporti tra USA e Cina, trainata in particolare dai Tecnologici.
- Cambi: consolida il recupero del dollaro, occhi puntati sulla Corte Costituzionale tedesca e sul meeting BoE.
- Risorse di base: in rialzo in linea col recupero del petrolio per il quinto giorno; lo scenario resta incentrato su un minor accumulo di scorte USA che però non fuglia i dubbi sulla domanda.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	PPI a/a (%) di marzo	-	-2,6	-1,3
	PPI m/m (%) di marzo	-	-1,3	-0,6
Francia	(●) Deficit di bilancio (miliardi di Euro) di marzo	-52,5	-	-35,2
Regno Unito	PMI Servizi di aprile, finale	-	12,3	12,3
USA	(●●●) ISM non Manifatturiero di aprile	-	37,7	52,5
	(●) Bilancia commerciale (miliardi di dollari) di marzo	-	-35,0	-39,9

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Settimana dei Mercati.

5 maggio 2020

10:01 CET

Data e ora di produzione

5 maggio 2020

10:07 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	310	-3,69	-23,18
FTSE MIB	17.036	-3,70	-27,53
FTSE 100	5.754	-0,16	-23,71
Xetra DAX	10.467	-3,64	-21,00
CAC 40	4.378	-4,24	-26,76
Ibex 35	6.673	-3,60	-30,12
Dow Jones	23.750	0,11	-16,78
S&P	2.843	0,42	-12,01
Nikkei 225	19.619	-	-17,07

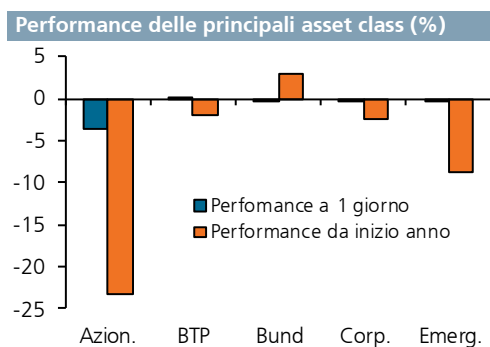
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,63	3,10	67,70
BTP 10 anni	1,77	0,40	35,50
Bund 2 anni	-0,75	0,80	-15,10
Bund 10 anni	-0,56	2,30	-37,80
Treasury 2 anni	0,18	-0,78	-138,69
Treasury 10 anni	0,63	2,18	-128,39
EmbiG spr. (pb)	329,87	-2,62	155,14
Main Corp.(pb)	86,46	4,15	42,41
Crossover (pb)	520,65	19,59	314,28

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,09	-0,74	2,93
Dollaro/yen	106,83	-0,07	1,61
Euro/yen	116,45	-0,75	4,52
Euro/franco svizzero	1,05	-0,28	3,02
Sterlina/dollaro USA	1,24	-0,58	6,26
Euro/Sterlina	0,88	-0,15	-3,55
Petrolio (WTI)	20,39	3,08	-66,61
Petrolio (Brent)	27,20	2,87	-58,79
Gas naturale	1,99	5,45	-11,26
Oro	1.706,41	0,35	12,06
Mais	315,50	-0,94	-21,32

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-3,70% a 17.036)

SETTORE AUTO: I dati diffusi dal Ministero dei Trasporti mostrano una flessione del 97,5% a/a a 4.279 delle immatricolazioni auto in Italia nel mese di aprile. Il gruppo FCA ha registrato una flessione del 96,3% con una quota di mercato a 37,8%.

CNH INDUSTRIAL: riparte la produzione. La società prevede la riapertura della grande maggioranza degli stabilimenti entro la fine del mese, mentre già oggi oltre i due terzi dei siti produttivi del Gruppo nel mondo sono operativi, anche se a ritmo ridotto per l'emergenza Covid-19.

ENEL: positivo il 1° trimestre della controllata Endesa. Endesa, posseduta al 70% da Enel, ha riportato positivi risultati del 1° trimestre 2020, che vedono un EBITDA in crescita a circa 1,48 miliardi di euro (+59% su base annua) ed EBITDA rettificato di 1,12 miliardi di euro (+21% su base annua).

FERRARI: risultati in calo nel 1° trimestre. La società ha chiuso il 1° trimestre del 2020 con ricavi in leggero calo (-1%) a 932 milioni, consegne in crescita del 4,9% e un utile netto che è sceso dell'8% a 166 milioni. Il Gruppo ha rivisto al ribasso gli obiettivi per l'anno, tagliando quello sul fatturato da un valore sopra i 4,1 miliardi a una forchetta fra i 3,4 e i 3,6 miliardi, mentre quello sull'EBITDA rettificato è ora stimato fra gli 1,05 e gli 1,2 miliardi rispetto agli 1,38-1,43 miliardi precedenti; l'utile per azione atteso a fine anno, infine, scende fra i 2,4 e i 3,1 euro rispetto ai 3,9-3,95 euro comunicati in precedenza. L'AD Camilleri ha detto che non vede grossi problemi in termini di rifornimento dei pezzi di ricambio dai fornitori e che alcuni modelli potrebbero subire ritardi nella consegna di 3-9 mesi. Il 2° trimestre sarà quello con l'impatto negativo peggiore, tuttavia è atteso un deciso recupero nella seconda parte dell'anno.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Ferrari	145,50	1,46	0,59	0,67
Diasorin	155,40	0,06	0,30	0,39
Unipol Gruppo	3,14	-0,06	2,95	3,95
CNH Industrial	5,28	-7,56	3,33	5,33
Exor	46,66	-6,47	0,39	0,57
Atlantia	13,91	-6,40	1,94	2,57

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-3,69% a 310)

Francia – CAC 40 (-4,24% a 4.378)

BNP: trimestrale in deciso calo; rivisto scenario macro e guidance. Il Gruppo ha chiuso il trimestre con l'utile netto in flessione del 33,2% a 1,282 mld di euro, a causa di voci straordinarie, fra cui accantonamenti in seguito alla pandemia

e imposte relative al principio contabile IFRIC 21. Il Covid-19 ha avuto un impatto negativo pari a 502 mln di euro sul costo del rischio per accantonamento di perdite attese e un impatto negativo una-tantum di 568 mln di euro sui ricavi derivante dalle restrizioni imposte dalle autorità europee. Escludendo questi effetti legati alla pandemia, l'utile sarebbe stato pari a 2,047 mld, in aumento del 6,7% su base annua. Il rendimento del patrimonio netto tangibile non rivalutato è stato pari all'8% riflettendo un impatto senza precedenti dell'emergenza sanitaria; inoltre, sempre in seguito alla pandemia a fine marzo il CET1 si è attestato al 12%. In tale scenario, il management ha dichiarato di aver rivisto lo scenario macro per cui dopo la recessione si aspetta una ripresa molto gradale con un ritorno al livello del PIL normalizzato non prima del 2022. Per il 2020 il Gruppo stima un risultato in calo del 15-20% rispetto al 2019.

TOTAL: utile trimestrale in calo ma sopra le attese. Total ha chiuso il 1° trimestre con un utile netto rettificato in calo del 35% rispetto al dato dell'analogo periodo 2019; il risultato si è attestato a 1,78 mld di dollari, corrispondenti a un valore per azione pari a 0,66 dollari, al di sopra di 0,55 dollari indicati dal mercato. L'utile operativo è sceso, su base annua, del 33% a 2,3 mld di dollari, su cui ha pesato fortemente il risultato della divisione E&P (Esplorazione e Produzione), in calo del 59% come diretta conseguenza della flessione del prezzo del petrolio. In contrazione anche l'utile operativo delle divisioni Raffinazione e Chimica (-49% a/a) e Marketing & Services (-12% a/a). Di contro, è migliorato l'utile delle attività legate al gas e alle energie rinnovabili, il cui dato si è attestato a 913 mln di dollari, in progresso su base annua del 54%. La produzione complessiva nell'intero trimestre è comunque aumentata del 4,8% a/a, pari a 3,09 mln di barili di olio equivalente, grazie anche all'avvio di nuovi importanti progetti esplorativi. Il Gruppo ha confermato di proseguire nell'attenta politica di efficientamento dei costi e di riduzione degli investimenti, il cui ammontare complessivo nel 2020 dovrebbe attestarsi di poco sotto i 14 mld di dollari. Sulla base dei risultati ottenuti, Total ha comunque confermato anche la distribuzione di un dividendo trimestrale pari a 0,66 euro per azione.

Spagna – Ibex (-3,60% a 6.673)

REPSOL: utile trimestrale in calo ma sopra le attese. Repsol ha registrato, a chiusura del 1° trimestre, un calo su base annua dell'utile netto rettificato pari al 28% a 447 mln di euro; il risultato ha però superato le attese di consenso ferme a 332,6 mln di euro. La decisa contrazione del prezzo del petrolio ha inciso anche sull'utile operativo (EBITDA), che a cambi costanti è calato su base annua del 19% a 1,46 mld di euro; anche in questo caso sono state superate le attese di mercato che vertevano su un valore di 1,22 mld. Il debito netto complessivo si è attestato a 4,48 mld di dollari, in aumento del 6,1% rispetto al trimestre precedente, con il Gruppo che stima

comunque che non possa aumentare ulteriormente entro la fine dell'intero esercizio 2020. Repsol ha confermato la politica di remunerazione corrispondente a un dividendo per azione pari a 1 euro nell'intero 2020, a partire dal pagamento di un acconto pari a 0,55 euro il prossimo luglio.

Gran Bretagna – FTSE 100 (-0,16% a 5.754)

HSBC: acquisito il 50% della propria joint venture in Cina. Il Gruppo britannico ha annunciato di aver raggiunto un accordo per rilevare il restante 50% della partecipazione nella joint venture cinese, HSBC Life Insurance Company, dal partner The National Trust. La controllata cinese era stata costituita nel 2009 e attualmente opera in nove principali città del Paese asiatico, con HSBC che punta a ristrutturare le attività anche attraverso nuovi investimenti per cogliere le opportunità presenti in un mercato ad elevate potenzialità di crescita futura.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Telefonica	4,30	2,85	16,54	21,14
Koninklijke Ahold Delhaize	22,46	1,35	5,28	6,17
Sanofi	88,42	-0,86	3,10	3,77
Anheuser-Busch Inbev	38,47	-8,15	2,46	3,14
Société Générale	13,15	-7,78	7,81	7,65
Safran	78,00	-7,39	1,27	1,81

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **Davide Campari-Milano, Gruppo Editoriale L'Espresso, FCA**

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (0,11% a 23.750)

Nasdaq (1,23% a 8.711)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Exxon Mobil	44,88	4,03	7,49	9,55
Microsoft	178,84	2,45	12,45	16,53
Chevron	91,44	2,24	2,72	3,66
Raytheon Technologies	58,85	-3,70	3,15	3,18
Caterpillar	107,72	-2,85	0,92	1,32
Dow	33,06	-2,56	1,70	1,92

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Tesla	761,19	8,54	5,76	4,56
Seattle Genetics	155,76	6,95	0,62	0,44
Advanced Micro Devices	52,56	5,37	13,93	14,56
United Airlines	25,26	-5,11	10,93	7,92
Starbucks	71,89	-2,57	4,41	4,95
Marriott International -CI A	82,58	-2,56	1,59	2,01

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Walt Disney**

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Ancora chiusa la borsa di Tokyo per festività. Nel frattempo, la società biofarmaceutica Gilead ha chiesto l'approvazione per produrre e vendere in Giappone il Remdevisir, farmaco in fase clinica III per la cura del coronavirus.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (teri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(●●) PMI Manifattura di aprile	31,1 30,0
Area Euro	(●●) PMI Manifattura di aprile, finale	33,4 33,6
Germania	(●●) PMI Manifattura di aprile, finale	34,5 34,4
Francia	(●●) PMI Manifattura di aprile, finale	31,5 31,5
USA	(●●) Nuovi ordini all'industria m/m (%) marzo	-8,7
	(●●) Ordini di beni durevoli m/m (%) di marzo, finale	-
	(●●) Ordini di beni durevoli escl. trasporti m/m (%) di marzo, finale	-

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi